

CIVITAVECCHIA: INDAGINI SUL FORTINO DI S. PIETRO

Un team multidisciplinare, composto da operatori della A.S.O. di Roma e della "Sub Sea Services", insieme ai

Fortino ha subito stanseggiamenti e restauri. Nel XVII secolo fu costruito un edificio adiacente (distretto dopo l'ultimo conflitto mondiale), che ospitava gli equipaggi in quarantena. Diversi sono stati gli interventi



ULTIMO RESTO. Il fortino di San Pietro a Civitavecchia e l'antistante Molo del Lazzaretto inquadrati da un drone. [Foto Francesco Marala - Drone Solutions/ASSO]

tecnici di "Drone Solutions", ha effettuato prospezioni nel porto di Civitavecchia nella zona del Molo del Lazzaretto e del Fortino San Pietro. Grazie a un'iniziativa dell'Associazione "La Civetta" e a una campagna di ricerca firmata, il Fortino è stato inserito tra "I luoghi del cuore" del FAI. La struttura nasce come fano nell'ambito di un progetto voluto da Tritonio (98-117) e diretto da Apollodoro di Damasco, edificato su un molo con gallerie che garantivano il continuo ricambio delle acque a evitare l'interamento della darsena. Nel corso del tempo il

sul molo, iniziati nei primi decenni del Seicento e completati nel 1755 sotto Benedetto XIV, che scelse l'ultimo tracciato di quello che doveva essere un complesso di magazzini. Nel 1656 si diffuse un'epidemia di peste e il fortino fu trasformato in Lazzaretto. Per restituire dignità a quest'unico monumento residuo del porto antico di Civitavecchia (la romana Genuesalia), si sono avviate due iniziative: i rilevamenti subacquei, di superficie e aerei appena citati e l'illuminazione a cura dell'Autunità portuale. Info: www.assoai.org

Pagina dedicata al nostro Fortino di San

Pietro

CIVITAVECCHIA - La nostra Città su *Archeologia Viva*: la prima grande rivista italiana di divulgazione archeologica dedica una pagina al "Fortino di San Pietro sul Molo del Lazzaretto." Sul numero 180 (novembre / dicembre 2016) del periodico bimestrale edito da Giunti Editore è stato pubblicato un articolo dal titolo *Civitavecchia: indagini sul Fortino di S. Pietro* (pagina 5)

dove è stata affrontata la storia del sito archeologico bi-millenario di età traianea e menzionati i rilevamenti subacquei, di superficie ed aerei, ivi eseguiti da un team multidisciplinare composto da operatori della Asso Onlus (Consulenti della Soprintendenza), Sub Sea Service e tecnici di Drone Solution su iniziativa dell'Associazione Culturale "La Civetta di Civitavecchia" impegnata nello studio, nella tutela e nella valorizzazione del Patrimonio culturale storico-monumentale del territorio.

Articolo correlato:

<http://www.lacivettadicivitavecchia.it/associazione/8384-il-porto-romano-funziona>